L’Ecosantagata Civita Castellana ospita Anguillara

CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Il campionato di serie B maschile di pallavolo arriva alla ventesima giornata. L’Ecosantagata Civita Castellana è impegnata in casa, contro la Naturenergy Anguillara, per un’interessante sfida d’alta classifica. Il fischio d’inizio al Palasmargiassi è fissato alle ore 17.

Dopo la bella ma sfortunata prestazione di sabato scorso nel derby di Tuscania, perso per 3-2, l’Ecosantagata è al quarto posto in classifica, con 38 punti. L’Anguillara segue staccata di 5 punti, in sesta posizione.

“A noi interessa fare bene, al di là di quello che può dire la classifica – dice il mister Marco Franchi -. Non ci accontentiamo di passare le settimane in attesa che finisca il campionato. Anguillara è una squadra tosta, lo sappiamo perché all’andata ci ha battuto. Anche loro, come noi, hanno passato un periodo poco felice a livello di risultati, ma di sicuro non verranno a Civita Castellana per regalarci la partita”.

“Ai ragazzi ho chiesto di mettere in campo la cattiveria agonistica che abbiamo messo a Tuscania nei set in cui abbiamo vinto – continua Franchi -. Mi rendo conto che dirlo da fuori è facile, mentre tutt’altra cosa è farlo in campo; però quel tipo di atteggiamento ti consente di non avere nulla di

rimproverarti se perdi. E invece noi, in diverse occasioni, questa cosa non siamo riusciti a farla”.

Il coach dell’Ecosantagata torna ad analizzare il derby di Tuscania. “Nel primo set ci siamo trovati in difficoltà contro una squadra fortissima e abbiamo perso lucidità. Quando siamo ripartiti, abbiamo rimesso in ordine le cose e abbiamo messo in grossa difficoltà la seconda in classifica, arrivando a un passo dalla vittoria. Segno che, quando riusciamo a mettere in ordine tutte le caselle, siamo in grado di giocarcela contro tutte le squadre di questo campionato”.

Volley Serie B, la Maury’s Com Cavi Tuscania in casa di Naturenergy Anguillara

TUSCANIA (Viterbo) – Nuovo derby stagionale per la **Maury’s Coma Cavi Tuscania** che domani alle 17 scenderà in campo al Pala Fagiani per affrontare la **NaturEnergy Anguillara** nell’incontro valido per la sedicesima giornata del girone F della serie B maschile, terza di ritorno.

Dopo un ottimo girone di andata, i ragazzi di coach Racanella hanno perso due incontri consecutivi, entrambi tra le mura

amiche, con Lazio (2/3) e Roma 7 (1/3) prima di andare a vincere col massimo scarto sabato scorso in casa del fanalino di coda Decimomannu.

In classifica, occupano la quarta posizione insieme a Pomigliano con 30 punti, sette in meno di Tuscania, seconda.

“Sabato ci aspetta un’altra trasferta molto difficile -spiega il libero bianco azzurro **Cristian Rizzi**. Anguillara è una squadra che conosciamo molto bene ormai da due anni, gioca un’ottima pallavolo sopratutto in battuta e muro/difesa. Andremo ad affrontare una squadra con giocatori esperti, che non hanno paura di forzare il colpo e con molta grinta. Giocando in casa saranno poi ancora più sciolti e con il braccio pesante, del resto si trovano, giustamente, sempre lì nella parte alta della classifica. Noi veniamo da un buon momento fisico e mentale e vogliamo continuare così. Chiudere al meglio questo piccolo arco di quattro partite molto impegnative prima di una piccola pausa sarà molto importante e decisivo per continuare il nostro percorso e raggiungere gli obiettivi prefissati”.

All’andata finì 3/1 con Anguillara, allora capolista, che si aggiudicò il primo set.

A dirigere l’incontro saranno le signore arbitre Chiara Maran e Eleonora Nassiz.

Probabile formazione iniziale dei padroni di casa: Bianchi al palleggio con Paris in diagonale, Velotta e Mercanti al centro, Massetani e Chioffi di banda, Nicodemo libero.

Diretta sulla pagina Facebook: Volley Anguillara Asd

Ancora un tie-break amaro per l’Ecosantagata, Anguillara vince 3-2

ANGUILLARA SABAZIA (Roma) – Ancora un tie-break amaro per l’Ecosantagata Civita Castellana. I rossoblù subiscono un nuovo 3-2, stavolta per mano della Naturenergy Anguillara, incappando così nella terza sconfitta consecutiva e sempre con lo stesso punteggio.

La partita di Anguillara si apre con i padroni di casa in vantaggio. L’Ecosantagata insegue, ma non alza mai bandiera bianca e resta addosso agli avversari, fino agli ultimi punti, in cui le difese di Andreini e gli attacchi di Galliani trascinano i rossoblù verso un clamoroso sorpasso. 23-25 per l’Ecosantagata al cambio di campo.

Nel secondo set la squadra di Civita Castellana gioca sulle ali dell’entusiasmo e allunga subito. Princi alza il ritmo e, grazie al suo turno in battuta, porta l’Ecosantagata a +7. Un vantaggio che si conserva immutato fino al termine del gioco: 18-25 per i rossoblù, che dunque arrivano a condurre per 0-2.

Terzo set e l’Anguillara gioca il tutto per tutto, cogliendo alla sprovvista l’Ecosantagata. I rossoblù si trovano in svantaggio, fino a un -6 che non permette più a capitan Leoni e compagni di ricucire il gap. 25-19 per l’Anguillara e gara

che prosegue.

L’Ecosantagata reagisce bene al via del quarto set, ma l’Anguillara è altrettanto rapida a rispondere e in un attimo rimonta e sorpassa i rossoblù. La squadra di coach Franchi tenta di ribaltare nuovamente la situazione a suo favore, pareggia i conti, ma al momento dello sprint finale si fa sorprendere dallo sforzo massimo dell’Anguillara, che acciuffa il tie-break con il risultato di 25-20.

Per la terza volta consecutiva, dunque, la partita dell’Ecosantagata si risolve al set di spareggio. L’Anguillara lo inizia bene, guadagnando fino a 4 punti di vantaggio, ma i rossoblù sono ancora vivi e annullano qualcosa come quattro match-point. Alla fine, però, l’Anguillara riesce a spuntarla 17-15 e si aggiudica la gara.

L’Ecosantagata Civita Castellana torna a casa con tanta delusione per un’altra vittoria sfumata, ma almeno un punticino buono per muovere la classifica. Ora i rossoblù sono quinti, a quota 14.

Naturenergy Anguillara – Ecosantagata Civita Castellana 3-2 (23-25; 18-25; 25-19; 25-20; 17-15)

Anguillara TTS Street Food, 15-18 Agosto 2024

ANGUILLARA – Il tour più gustoso d'Italia fa il suo ritorno in una location bellissima, circondati da colline e prati verdi sulle rive del lago di Bracciano. Dopo il successo del mese di giugno, TTS concede il bis per uno spettacolo ancora più coinvolgente.
A poche ore dallo start il team TTS svela il menù della tappa ferragostana. Una infinita e gustosa scelta MAI VISTA PRIMA.

Si parte in grande stile con la festa di Ferragosto condita da cibo e divertimento no stop sulle rive del lago per una 4 giorni esaltante.
Grazie al Patrocinio del Comune di Anguillara Sabazia il team TTS, ancora una volta, allestirà un grandissimo villaggio street food sul Lungolago di Viale Reginaldo Belloni che per il festival verrà reso pedonale e trasformato in una suggestiva passeggiata dove gusto, profumi e sapori saranno gli ingredienti principali di un'esperienza on the road indimenticabile.

Dal 15 agosto fino a domenica 18 Anguillara Sabazia diventerà ancora una volta la capitale dello street food, un turbine di colori, profumi, luci e musica, ma soprattutto tante cose buone da mangiare travolgeranno l'intero lungolago. Una brigata accuratamente selezionata di 20 street chef posizionati fronte lago, dopo i successi romani, scenderà nuovamente in campo per darsi battaglia tra padelle e

fornelli.

Un appuntamento imperdibile per tutta la famiglia. Sapori da degustare nuovamente in un clima di festa e serenità e un'occasione ghiotta per vivere il festival da protagonisti per chi ha mancato la tappa di giungo.

L'evento inizierà il 15 Agosto e sarà l'occasione per festeggiare tutti insieme la festa più calda dell'anno, FERRAGOSTO, per poi proseguire fino a domenica 18. Trascorrendo giornate in allegria e spensieratezza con amici e familiari sulle rive del lago. Sarà piacevole pranzare e cenare all'aria aperta sui tavoli "fronte lago" messi a disposizione per tutti, scegliendo il piatto più sfizioso tra ghiottonerie espresse da ogni parte d'Italia e delizie internazionali. Aspettando il tramonto la Drink Zone preparerà ottimi aperitivi vista lago accompagnati da musica lounge dove sarà possibile passeggiare o accomodarsi sulla lunga spiaggia. Nei 4 giorni, la location verrà allestita con scenografie e tanti giochi di luci per regalare un'atmosfera unica circondati dalla bellezza del lago e delle sue rive.
COSA TROVERETE?
I 20 Street Chef si sfideranno tra fuochi e padelle per trasformare dei classici in piatti gourmet da leccarsi i baffi. Racconteranno la nostra penisola attraverso straordinarie rivisitazioni, come panini con carne di scottona sfilacciata cotta a bassa temperatura. Panini con delizie di pesce, tonno, polpo arrosto, frittura espressa di alici, moscardini, calamari e baccalà. Dalla Sicilia, cannoli, arancine, pane e panelle, sfincione, "pane ca meusa" e stigghiole alla brace. Approdando in Puglia, con le autentiche bombette cotte allo spiedo, puccia artigianale farcita con verdure, polpo e burrata, panzerotti e focaccia barese home-made. Risalendo la penisola arriviamo fino alle Marche, con olive ascolane (anche in versione vegana), mozzarelline al tartufo fritte al momento e cremini ascolani. Da una azienda agricola Toscana ottimi hamburger di razza maremmana. Passando

poi per l’Abruzzo, gustando i veri arrosticini di pecora cotti alla brace. Panini con carne di suino iberico nero con diversi condimenti. E come non citare il mitico carciofo alla giudia? Ma non finisce qui…

“STRIZZANDO L’OCCHIO ALLE CUCINE ESTERE”

Le proposte internazionali del nostro menù sono tutte da scoprire! Come nelle vere steak house americane, potrete gustare uno slow smoked BBQ con costine di maiale, chicken wings, pulled pork e molto altro. Dal Messico nachos, burritos, tacos e margarita. Per attraccare poi in Spagna assaporando la vera Paella Valenciana, cotta nelle tradizionali padellone, fagottini di mais con prosciutto jamon serrano e patatas bravas (gluten free) ed ovviamente ottima sangria.

PER GLI AMANTI DEL DOLCE…

Per i più golosi, bombe e ciambelle calde, tiramisù espresso, paste sfornate e farcite al momento, maritozzi con la panna, cheesecake home-made e delizie al pistacchio. Cannoli e cremolati siciliani e tante altre dolci sorprese.

E DA BERE?

Dal più antico birrificio artigianale bavarese in esclusiva per il TTSFood arriva la birra firmata Landshuter Brauhaus, birra Cruda non Filtrata, una vera eccellenza tutta da gustare.

La Drink Zone proporrà ottimi aperitivi a base di prosecco, spritz e cocktail.

Ed inoltre, per abbattere il consumo di plastica, in tutto il villaggio potrete dissetarvi con l’Acqua Minerale Naturale Maniva, in speciali brick originali e interamente riciclabili prodotti da Tetra Pak in esclusiva per TTS FOOD!

Vi aspettiamo dal 15 agosto al 18 agosto per la tappa del nuovo TTS Street Food Tour 2024.

Non fatevelo raccontare, siate voi i protagonisti!

INGRESSO LIBERO!

- Giovedì 15 Agosto dalle 13:00 alle 24:00
- Venerdì 16 Agosto dalle 12:00 alle 24:00
- Sabato 17 Agosto dalle 12:00 alle 24:00

• Domenica 18 Agosto dalle 12:00 alle 24:00

www.ttsfood.it
info@ttsfood.it
Facebook: @ttsfood
Instagram: tts.food
Youtube: TTS FOOD

Con l’Associazione Culturale Sabate “Tra i vicoli di Anguillara: storia, cultura, gastronomia” il 7 luglio e il

4 agosto, visite guidate gratuite

Iniziativa inserita nel calendario di Tesori Naturali 2024 del Parco Bracciano-Martignano. Per iniziativa dell'Associazione Culturale Sabate ad Anguillara il 7 luglio ed il 4 agosto 2024 occasione da non perdere per scoprire da vicino i piccoli grandi tesori del pittoresco borgo che sorge su un promontorio affacciato sul lago di Bracciano con l'iniziativa "Tra i vicoli di Anguillara: storia, cultura, gastronomia".

L'Associazione, attiva sul territorio dal 1992, condurrà i partecipanti in una visita guidata passo passo tra le sale Museo Storico della Civiltà Contadina e della Cultura Popolare "Augusto Montori", chiese, piazze, giardini del borgo.

Affacciati su tre lati sugli splendidi panorami del lago di Bracciano.

Un trekking urbano che unisce storia, cultura e gusto alla scoperta dell'autenticità locale. Verrà servito in chiusura un appetitoso aperitivo a base di prodotti tipici locali.

L'iniziativa, gratuita, è inserita nel calendario Tesori Naturali 2024 promosso dal Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano.

L'Associazione Culturale Sabate nel tempo ha promosso un grandissimo numero di iniziative, da mostre di pittura a concorsi gastronomici dedicati al pesce di lago, dalla presentazione di libri a concerti di musica, tradizionale e

non oltre a manifestazioni storiche come il Palio di San Biagio e Anguillara Produce.

Ha dato inoltre alle stampe, in occasione del millenario del castrum anguillariae il libro “La notte delle cinque lune. Il processo al Conte Everso dell’Anguillara. Estinzione dell’antica stirpe” (autore Graziarosa Villani e Biagio Minnucci) dedicato alla figura di uno dei nobili più controversi della metà del Quattrocento.

Il Museo della Civiltà Contadina e della Cultura Popolare oggi dedicato alla figura del suo fondatore “Augusto Montori” offre uno spaccato della vita passata con utensili di vita quotidiana di allora ed utensili di artigiani locali, artigiani, falegnami, fabbri, pescatori, calzolai. Il Museo è gemellato con altri musei demoantropologici tra i quali il Museo della Civiltà Contadina di Gaville a Figline Valdarno e il Museo della Navigazione nelle Acque Interne di Capodimonte sul lago di Bolsena.

Appuntamento alle 10.30 in via Doria D’Eboli 2 ad Anguillara Sabazia.

Le visite sono gratuite.

Per prenotazioni obbligatorie: +39 360 805841

o https://www.eventbrite.it/e/tra-i-vicoli-di-anguillara-storia-cultura-gastronomia-tickets-937010442457

per visita del 7 luglio o https://www.eventbrite.it/e/biglietti-tra-i-vicoli-di-anguillara-storia-cultura-gastronomia-937047132197 per visita 4 agosto

Fine settimana ad Anguillara con la grande musica dei MishMash e di Mauro Di Domenico per “Atmosfere nel Palazzo e nei Giardini”

ANGUILLARA – Sabato 29 giugno e domenica 30 giugno ai Giardini del Torrione prosegue la seconda edizione della manifestazione cofinanziata dalla Regione Lazio

Con il fado portoghese dei Poemas de Mar ed un pubblico attento e vivace venerdì 22 giugno si è registrata ai Giardini del Torrione ancora una serata di grandi emozioni per la manifestazione “Atmosfere nel Palazzo e nei Giardini”.

La manifestazione organizzata dal Comune di Anguillara Sabazia, con il cofinanziamento di Regione Lazio a valere dell’Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo e la collaborazione di Aisfor, Dmo Beltur e Pro Loco Anguillara, prosegue accompagnando gli spettatori in un viaggio musicale intorno al mondo.

Tutti gli appuntamenti hanno infatti segnato una tappa nel cammino delle radici musicali comuni.

E l’appuntamento del 29 giugno alle 21 è un po’ l’emblema di questa ricerca etnomusicale che sta alla base della seconda edizione della manifestazione che vede la direzione artistica di Mauro Di Domenico.

E’ di scena infatti il gruppo musicale “MishMash” – termine che racchiude significati legati al concetto di “mescolanza” o “melange” – composto da musicisti appartenenti a quattro differenti fedi religiose. Il gruppo – Marco Valabrega al violino, Daniele Valabrega alla viola, Bruno Zoia al contrabbasso, Nicola Pignatiello alla chitarra, Mohssen Kasirossafar alle percussioni persiane – propone una versione molto originale del complesso di suoni che abitano il Mediterraneo, il mondo mediorientale, i Paesi dell’Est.

Gli spunti principali sono nel repertorio klezmer, nelle romanze giudeo-sefardite che abbracciano un territorio dalla Spagna alla Turchia, nei brani tradizionali e di autori contemporanei di area persiana con scelte di arrangiamento che ricreano quel sapore “vagabondo” che da sempre caratterizzano simili repertori. Per completare il percorso multi etnico si unisce allo spettacolo la cantante italo-turco Yasemin Sannino che con la sua interpretazione riesce a far vibrare i suoni e canti del MishMash ensemble regalando una performance spettacolare e nello stesso tempo enormemente spirituale.

Domenica 30 giugno alle 21 sale sul palco lo stesso direttore artistico della manifestazione Mauro Di Domenico con il suo spettacolo “Nati in riva al mondo”. “Riprendo un mio vecchio progetto che misi in piedi con la collaborazione e la guest di Luis Sepúlveda e Angel Parra e gli Inti Illimani. E’ una sorta di viaggio tra il mondo latino e il Mediterraneo, questo ponte virtuale tra la musica latino-americana e il nostro bacino,

chiaramente in una versione aggiornata ai tempi che viviamo. E’ un progetto che di per sè è in continuo divenire e che si nutre di ispirazioni e che, come tale, non può non comprendere anche omaggi doverosi ad artisti con i quali ho avuto l’onore di lavorare tra i quali l’intramontabile Pino Daniele e il genio di Ennio Morricone”.

Compositore, chitarrista, arrangiatore, autore, partenopeo, Di Domenico nella sua lunga carriera artistica ha lavorato spalla a spalla con una lunga serie di artisti di fama internazionale.

Figlio del tenore Lello Di Domenico, si è diplomato in chitarra classica col maestro Eduardo Caliendo. Ha frequentato i corsi del chitarrista Alirio Díaz, approfondendo la conoscenza della musica latinoamericana, e quelli di Paco Peña dal quale ha appreso la tecnica del flamenco. Ha collaborato a lungo, spesso anche in veste di direttore musicale, con Massimo Ranieri e con Mauro Pagani. Ha all’attivo diverse collaborazioni con il regista Maurizio Scaparro, in particolare per i lavori Napoli a Venezia, Don Chisciotte, Pulcinella, Liolà e Le mille e una notte. Nel 2007 è uscito il suo “Di Domenico plays Morricone – The Images Soul”, doppio album con brani originali e una rilettura dei grandi successi di Ennio Morricone, il quale compose per l’occasione un brano esclusivo.. E’ del 2013 è uscito Borderline Stories, distribuito dalla Edel, con una prefazione di Giuseppe Tornatore e con numerosi ospiti illustri quali Murray Abraham, Shel Shapiro, Enrico Lo Verso, Roberto De Simone, Pedro Cano, Nabil Badine, Badara Seck. Nel 2017 è uscito l’editore Rogiosi pubblica il suo libro “Una chitarra tra Napoli e il mondo” a cura di Donato Zoppo e con prefazione di Ennio Morricone. Il cd allegato contiene registrazioni live da documenti personali del chitarrista con Eduardo Caliendo, Massimo Ranieri, Inti Illimani, Musicanova, Carlo D’Angiò, Nuova Compagnia Canto Popolare. Nel 2018 Di Domenico ha ricevuto nell’Aula Magna dell’Università La Sapienza di Roma il Premio Internazionale

Medaglia d’Oro “Maison Des Artistes”. Contemporaneamente è stata pubblicata una sua raccolta di trascrizioni Morricone for Classical Guitar per l’editore Volontè & Co. Nel 2018 ha pubblicato il cd “Essenza”, omaggio al repertorio di Pino Daniele con brani rielaborati per orchestra. All’album partecipano Phil Palmer, Danny Cummings, Mel Collins, Paolo Jannacci, Mauro Pagani, Carlo Marrale e Matteo Saggese, mentre la presentazione al disco è di Phil Manzanera (Roxy Music).

Tra gli ultimi lavori di Mauro Di Domenico il libro “Quando incontri una leggenda. Storia di un’amicizia con Ennio Morricone” con prefazioni di Mauro Pagani e Peppe Vessicchio. Il volume racconta i ventisette anni di incontri e collaborazioni tra Di Domenico e Morricone. Scene di vita che rivelano i tratti umani di un gigante del Novecento, e che lasciano il lettore divertito, e anche un po’ commosso, di fronte agli intrecci di vicende e personaggi che hanno animato la scena musicale italiana.

Gli eventi sono ad ingresso libero e a spettacolo unico con inizio alle ore 21.

24 giugno 2024

Per informazioni +39 3792022023 eventi@dmobeltur.it

Per prenotazioni:

https://www.eventbrite.it/e/atmosfere-nel-palazzo-e-nei-giardini-ii-edizione-tickets-900100062517?aff=ebdssbdestsearch&keep_tld=1

Anguillara Street Food – dal 31/05 al 02/06

Anguillara (RM) – Il **tour più gustoso d’Italia** fa il suo ritorno in una **location bellissima**, circondati da colline e prati verdi **sulle rive del lago di Bracciano**. Grazie al Patrocinio del Comune di **Anguillara Sabazia**, dopo il successo dello scorso anno, il team TTS allestirà il più grande villaggio street food mai realizzato ancora una volta sul **Lungolago di Viale Reginaldo Belloni che per il festival** verrà reso pedonale e trasformato in una suggestiva passeggiata dove gusto, profumi e sapori saranno gli ingredienti per una tre giorni da non perdere.

A pochi giorni dall’apertura dell’evento il team TTS svela il ricco menù della tre giorni di Anguillara. Un ventaglio di scelte per tutti i gusti da far girare la testa.

Dal 31 maggio al 2 giugno Anguillara Sabazia diventerà ancora una volta la capitale dello street food, un turbine di colori, profumi, luci e musica, ma soprattutto tante cose buone da mangiare travolgeranno l'intero lungolago. Una brigata accuratamente selezionata di 20 street chef posizionati fronte lago scenderà in campo per darsi battaglia tra padelle e fornelli.

Un appuntamento imperdibile per tutta la famiglia. Per chi lo scorso anno non c'è stato e per chi vuole riprovare tutti i gusti, i sapori e le piacevolissime sensazioni della miglior cucina da strada del momento.

L'evento inizierà il 31 maggio alle ore 17:00 e continuerà fino al gran finale del 2 giugno per festeggiare insieme la **Festa della Repubblica Italiana**. Trascorrendo giornate in allegria e spensieratezza con amici e famigliari sulle rive del lago. Pranzi e cene all'aria aperta sui tavoli "fronte lago" messi a disposizione per tutti, scegliendo il piatto più sfizioso tra ghiottonerie espresse da ogni parte d'Italia e delizie internazionali. **Aspettando il tramonto la Drink Zone preparerà ottimi aperitivi vista lago accompagnati da musica lounge dove sarà possibile passeggiare o accomodarsi sulla lunga spiaggia**. Nei tre giorni, la location verrà allestita con scenografie e tanti giochi di luci per regalare un'atmosfera unica circondati dalla bellezza del lago e delle sue rive. Degustazioni e aperitivi accompagnati da buona musica, cibo da sballo e tanta voglia di sano divertimento.

Gli ingredienti per una tre giorni fantastica ci sono tutti…vi aspettiamo

COSA TROVERETE?

I 20 Street Chef si sfideranno tra fuochi e padelle per trasformare dei classici in piatti gourmet da leccarsi i baffi. Racconteranno la nostra penisola attraverso straordinarie rivisitazioni, come panini con carne di scottona sfilacciata cotta a bassa temperatura. Panini con delizie di pesce, tonno, polpo arrosto, frittura espressa di alici, moscardini, calamari e baccalà. Dalla **Sicilia**, cannoli, arancine, pane e panelle, sfincione, "pane ca meusa" e stigghiole alla brace. Approdando in **Puglia**, con le autentiche bombette cotte allo spiedo, puccia artigianale farcita con verdure, polpo e burrata, panzerotti e focaccia barese home-made. Risalendo la penisola arriviamo fino alle **Marche**, con olive ascolane (anche in versione vegana), mozzarelline al tartufo fritte al momento e cremini ascolani. Da una azienda agricola **Toscana** ottimi hamburger di razza maremmana. Passando poi per l'**Abruzzo**, gustando i veri arrosticini di pecora cotti alla brace. Panini con carne di suino iberico nero con diversi condimenti. E come non citare il mitico carciofo alla giudia? Ma non finisce qui…

"STRIZZANDO L'OCCHIO ALLE CUCINE ESTERE"

Le proposte internazionali del nostro menù sono tutte da scoprire! Come nelle vere **steak house americane**, potrete gustare uno **slow smoked BBQ** con costine di maiale, chicken wings, pulled pork e molto altro. Dal **Messico** nachos, burritos, tacos e margarita. Per attraccare poi in **Spagna** assaporando la vera Paella Valenciana, cotta nelle tradizionali padellone, fagottini di mais con prosciutto jamon serrano e patatas bravas (gluten free) ed ovviamente ottima sangria.

PER GLI AMANTI DEL DOLCE…

Per i più golosi, bombe e ciambelle calde, tiramisù espresso, paste sfornate e farcite al momento, maritozzi con la panna, cheesecake home-made e delizie al pistacchio. Cannoli e cremolati siciliani e tante altre dolci sorprese.

E DA BERE?

Dal più antico birrificio artigianale bavarese **in esclusiva per il TTSFood arriva la birra firmata Landshuter Brauhaus**, birra Cruda non Filtrata, una vera eccellenza tutta da gustare.

La **Drink Zone** proporrà ottimi aperitivi a base di prosecco, spritz e cocktail.

Ed inoltre, per **abbattere il consumo di plastica**, in tutto il villaggio potrete dissetarvi con l'**Acqua Minerale Naturale Maniva**, in **speciali brick originali e interamente riciclabili** prodotti da Tetra Pak in esclusiva per TTS FOOD!

Vi aspettiamo dal 31 Maggio al 02 Giugno per la tappa del nuovo TTS Street Food Tour 2024.

Non fatevelo raccontare, siate voi i protagonisti!

INGRESSO LIBERO!

- **Venerdì 31 Maggio** dalle 18:00 alle 24:00
- **Sabato 01 Giugno** dalle 12:00 alle 24:00
- **Domenica 02 Giugno** dalle 12:00 alle 24:00

Anguillara e Roma i nuovi successi di pubblico di Abbruzzese (Lega)

ANGUILLARA – Ancora centinaia di persone hanno accolto, nelle tappe del suo tour sul territorio, Mario Abbruzzese, candidato della Lega alle elezioni europee nella circoscrizione Italia Centrale. Ad Anguillara e in diversi incontri a Roma insieme a Cinzia Bonfrisco, imprenditori, sindaci, amministratori e sostenitori si sono radunati per sostenere i candidati del Carroccio. “Un pomeriggio speciale con gli amici di Anguillara! Insieme possiamo portare l’Europa dei Territori fino a Bruxelles! Grazie al Pres. del Consiglio Catia De Carolis, al Sindaco Angelo Pizzigallo ed al Coordinatore Lega Marco Tosi”, ha commentato Abbruzzese.

Nella Capitale, il già presidente del consiglio regionale ha incontrato, in un primo appuntamento, l’Associazione Generale delle Cooperative. , “Un incontro importante – ha spiegato

Abbruzzese sui social – con la ricchezza dell'Italia, con l'Italia che produce. Un ringraziamento speciale al Presidente Agc Regione Lazio per averci organizzato questa splendida serata e per averci dato l'opportunità di parlare dell'Europa dei Territori. Con me anche l'On. Cinzia Bonfrisco e l'assessore regionale, Pasquale Ciacciarelli".

Poi altri due incontri promossi dall'On. Pietro Sbardella, da Gianpiero e Stefano Ripanucci e dall'On. Daniele Giannini. "Dobbiamo impegnarci a difendere con vigore il Made in Italy, – ha detto ancora Abbruzzese – preservando il patrimonio di tradizioni agricole, artigianato e innovazione su cui è fondata la reputazione italiana nel mondo. È essenziale garantire un ambiente favorevole alle imprese e alle famiglie, promuovendo politiche che facilitino la crescita economica, la creazione di posti di lavoro e la protezione del reddito familiare. Ringrazio ogni cittadino e ogni imprenditore italiano per il loro contributo al nostro patrimonio nazionale e mi impegno e sono pronto a combattere per i loro esigenze a livello europeo".

IMG_0583.jpeg

“Viva Puccini” il 12 maggio ad Anguillara per “Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024”

Si conclude con un omaggio al grande compositore nel centenario della sua morte la manifestazione organizzata con il contributo della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio.

Il grande compositore Giacomo Puccini verrà celebrato il 12 maggio ad Anguillara con l’ultimo evento di “Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024”.

“Viva Puccini” è infatti il concerto in programma alle 19 alla chiesa Santa Maria Assunta che domina il borgo affacciato sul lago di Bracciano. Tre voci per interpretare pagine celebri del genio pucciniano che ancora scuote gli animi e muove le corde del cuore.

Nel centenario della sua morte, avvenuta il 29 novembre 1924 a

Bruxelles in seguito a un intervento chirurgico per un tumore alla gola, lo omaggeranno il soprano di fama internazionale Amarilli Nizza, il tenore Fabio Serani e il soprano Cristina Ferri, con l'accompagnamento al pianoforte di Leonardo Angelini.

Ancora un evento, ad ingresso libero, da non mancare per la manifestazione, alla sua prima edizione, ideata, per la direzione artistica di Amarilli Nizza, dalla Claudia Biadi Music Academy ed organizzata dal Comune di Anguillara, Pro Loco Anguillara con il contributo della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio.

Della Chiesa di Santa Maria Assunta, posta in cima al promontorio che si affaccia sul lago di Bracciano, le informazioni precedenti agli interventi di rifacimento settecenteschi, che hanno conferito alla struttura l'aspetto attuale, sono scarse e frammentarie. Derivano, in massima parte, dalle relazioni delle visite pastorali del vescovo della Diocesi di Sutri e Nepi. La relazione del 28 gennaio 1574 descrive l'Altare del Crocifisso, il Fonte Battesimale, l'Altare del S. Rosario e il Cimitero. Risalgono al '500 anche l'affresco che si trova nella parte superiore del vecchio

catino della navata sinistra e quello rinvenuto sul muro perimetrale nell'andito di accesso all'organo. I restauri del Settecento portarono ad una quasi completa riedificazione della chiesa secondo il progetto dell'architetto Nicola Lorenzo Piccioni che prevedeva la quasi completa demolizione della

chiesa a tre navate e ll'addizione di due ali di cappelle laterali. Vennero demoliti la sagrestia, l'oratorio ed alcuni ambienti annessi. Il campanile, già pericolante perché colpito nel 1729 da un fulmine, fu demolito e ricostruito di dimensioni maggiori in una posizione diversa determinando un asse tra la Collegiata e la porta monumentale. Alla morte dell'architetto Piccioni successe nella direzione dei lavori l'architetto Giuseppe Scaturzi. La chiesa venne consacrata nel 1794. La facciata restò allo stato di muratura rustica. Solo nel 1888 la commissione per la costruzione della facciata, scelse il disegno dell'architetto Antonio Jacometti figlio dello scultore Ignazio, direttore dei Musei Pontifici. Il progetto Jacometti di stile neoclassico venne realizzato in stucco con finitura di marmo e gesso. Nel 1972 la chiesa venne

chiusa per importanti lavori di consolidamento statico della Rupe. Rimase chiusa fino al 1988 quando le donne del paese con "un'azione di forza" entrarono nella chiesa-cantiere ripulendola dai calcinacci. Solo il 15 agosto del 1992 come riporta un articolo della studiosa Angela Zucconi "per la festività dell'Assunta", la chiesa "è stata solennemente e definitivamente aperta al culto". Ulteriori lavori di restauro vennero conferiti nel 1999 dal parroco all'ingegnere Alberto di Battista. In occasione del grande Giubileo del 2000 venne inoltre stanziato un miliardo di lire per i lavori di restauro della facciata. L'imponente pala d'altare è di Girolamo Muziano (1532-1592). Di grandi dimensioni raffigura l'Assunzione della Vergine. Venne eseguita dal pittore in circostanze ancora non chiare intorno alla metà degli anni Settanta del XVI secolo. Sull'opera del Muziano si segnala la recente ricerca documentaria di Marta Giannini. La chiesa di Santa Maria Assunta conserva inoltre il quadro della Madonna di

Roccamaggiore, al quale gli anguillarini si votarono rientrando in paese, il 15 maggio 1497, dopo la cacciata ordinata dal principe per non aver opposto resistenza alle truppe papaline comandate da Juan Borgia, figlio di papa Alessandro VI- al secolo Rodrigo Borgia – e fratello di Lucrezia e Cesare. A questa opera è ispirato il Gonfalone del

Comune di Anguillara. La realizzazione del quadro si fa risalire al secolo XV ad opera di un autore di scuola viterbese rimasto ignoto. Così la descrizione del quadro in un'antica descrizione: "pittura su tavola che rappresenta la Madonna col Bambino. Sul fondo oro è dipinta la Vergine col divino Figliolo. La Madonna veste pallio turchino. All'altezza del ginocchio la figura è tagliata dalla rappresentazione della porta della città con i suoi merli ghibellini". Il quadro fu oggetto di varie vicissitudini. Nella notte tra l'11 e il 12 novembre 1964 venne rubato da ignoti assieme ad un altro dipinto raffigurante Sant'Anna. Il quadro venne rinvenuto il giorno seguente il furto, ridotto in mille pezzettini, sul ciglio di una strada. Dopo un restauro effettuato dal professor Gianluigi Colalucci il quadro della Madonna di Roccamaggiore venne ricollocato sull'altare in fondo alla navata di destra della chiesa. Da segnalare inoltre, all'interno della chiesa di Santa Maria Assunta, il prezioso organo, l'unico che si ricordi realizzato ex novo nel 1790 dal grande organaro Domenico Alari come evidenziato dalle ricerche effettuate dal maestro Armando Carideo. Lo strumento è stato restaurato ad opera dell'organaro fiorentino Riccardo Lorenzini alla fine del secolo scorso grazie anche ad una raccolta di fondi tra gli anguillarini, promossa e sostenuta anche dall'Associazione Culturale Sabate. L'organo venne smontato e portato in laboratorio nella primavera del 1993 e rimontato nel febbraio

1995. L’organo Alari, lodato anche da Luigi Celeghin, è stato al centro, negli anni, di varie rassegne e di concerti organistici.

Amarilli Nizza – Soprano

Giovanissima vince il concorso Mattia Battistini e debutta al Teatro Flavio Vespasiano di Rieti quale protagonista nell’opera Madama Butterfly di Giacomo Puccini. Nel 2001, dopo una serie di esperienze giovanili, inizia la sua carriera sulle scene internazionali. La vocalità duttile e autorevole, sorretta da una tecnica di canto solida e raffinata, il fraseggio sfumato e le notevoli capacità di interprete le consentono di affrontare un vasto repertorio di opere. Doti che accompagnate da una notevole presenza scenica le hanno permesso di affermarsi nei più prestigiosi Teatri e Festival operistici internazionali quale soprano tra i più applauditi della sua generazione. Dall’arena di Verona, al Covent Garden di Londra, dal Liceu di Barcellona allo Staatsoper di Vienna, dal Deutch Oper di Berlino al Ncpa di Pechino, Amarilli è considerata interprete di riferimento nel repertorio di Puccini e Verdi . I suoi ruoli spaziano da Aida a Tosca, da Butterfly a Lady Macbeth, da Manon Lescaut a Nabucco. Ben 54 sono i titoli in repertorio , affrontati ai massimi livelli con i più’ grandi direttori d’orchestra e registi del mondo quali i maestri : Metha, Oren, Bartoletti, Gelmetti, Zeffirelli, Bob Wilson, Pizzi , Vick etc etc . Numerosissimi i premi conseguiti nella sua lunga carriera tra cui si segnalano il Premio Puccini, il Premio Verdi , il Premio Giulietta, il Premio Pavarotti e il premio Oscar Music Award 2023. Amarilli è ospite fissa, dal 2008, nella trasmissione Applausi su Raiuno, condotta da Gigi Marzullo e ha partecipato a 6 puntate della trasmissione “ L’opera italiana “ prodotta da Rai 5 e condotta da Elio.

Cristina Ferri, soprano

Studia pianoforte alla Scuola di Musica R.Franci di Siena.

Inizia lo studio del canto lirico con Carlo Bergonzi. Si diploma all'Accademia di canto lirico di Busseto a soli diciotto anni, riceve i diplomi di merito presso l'Accademia Chigiana di Siena. Successivamente si diploma privatamente in canto al Conservatorio Cherubini di Firenze. Nel 1994, ventunenne, debutta ne "L'amico Fritz" nel ruolo di Suzel al Valli di Reggio Emilia. Prosegue gli studi musicali con Renata Scotto, Magda Olivero e Raina Kabaivanska. Vince una borsa di studio al Concorso Voci Verdiane che le permette di frequentare un master di perfezionamento al Teatro di Parma. Riceve diplomi di merito presso l'accademia pucciniana a Torre del Lago. Debutta ne La Bohème in forma di concerto a Fidenza. È Liù in Turandot, nel 1998 in Toscana dove, nel 1999, è nuovamente Mimì ne La Bohème. Nel 2001 è vincitrice assoluta del Concorso internazionale "Mattia Battistini" e debutta ne la "Traviata" nel ruolo della protagonista al Teatro Vespasiano di Rieti. Debutta nel ruolo di Donna Anna nel Don Giovanni" al teatro di Bassano del Grappa e nel ruolo della Contessa da "Le Nozze di Figaro". Debutta nel ruolo di Eugenia da "Il Filosofo di Campagna" di B.Galuppi al teatro di Belluno e di Alicante. Tocca molti teatri della Spagna con il "Desvan Verdi". Nel 2002 è vincitrice del Concorso internazionale "Tito Gobbi". Nel 2003 è Leonora nel Trovatore con la produzione del Ravenna Festival diretta da Julian Kovatchev, Violetta ne La Traviata a Carrara, e ancora Liù in Turandot a Como, Brescia, Bergamo, Pavia, Cremona diretta da Massimo de Bernard. Nel 2004 si esibisce in un concerto con l'Opera di Roma, interpreta poi Nedda a Teramo, e continua con i Carmina Burana al Santa Cecilia sotto la direzione di Roberto Gabbiani. Nel 2005 vince il XII concorso Di Stefano, ed esegue Magda ne La Rondine diretta dal maestro Steven Mercurio, poi ripresa a Parigi al Teatro Chatelet, sotto la direzione di Marco Armiliato. Nel 2006 debutta come Donna Elvira a Zagabria ed esegue il Requiem di Mozart a Messina diretta da Maurizio Arena. Nel 2007 è di nuovo Nedda ne I Pagliacci a Zagabria e Liù in Turandot all'Opera di Roma (Caracalla), sotto la direzione del maestro Alain Lombard. Nella stessa estate

esegue anche dei concerti a Hvar, in Croazia, ed è di nuovo Violetta in Traviata a Spalato. Ricopre il ruolo di Manon Lescaut a Osijek, in Croazia, sotto la direzione del maestro Loris Voltolini. Nel 2008 è ancora Liù in Turandot a Pechino, debutta il ruolo di Lauretta in "Gianni Schicchi" a Palermo, diretta dal maestro Paolo Arrivabeni, e a Bologna nel "Der vampyr "nel ruolo di Emmy diretta dal maestro Roberto Abbado con la regia di P. Pizzi. Debutta nel ruolo di Hanna Glavary ne "La Vedova Allegra" diretta da Christopher Franklin a Genova. Nel dicembre 2009 e a marzo 2010 canta Belinda in "Dido and Aeneas" alla Fenice di Venezia. Nel dicembre 2010 interpreta Leonora ne Oberto Conte di San Bonifacio al Ponchielli di Cremona. Nel Settembre 2011 è Mimì ne "La Bohème" al Teatro dei Rinnovati di Siena, dove nel 2011 interpreta Leonora nel "Trovatore". Nell'ottobre 2011 e nel gennaio 2012 interpreta Santuzza da "Cavalleria Rusticana" e Violetta ne "La Traviata" al Teatro Franco Zappalà di Palermo. Nell'estate 2013 canta nuovamente Violetta e Nedda da "Pagliacci" di R. Leoncavallo al Festival "La Lirica" al Castello nella Val d'Elsa (Siena). Tra il 2014/2015 intraprende una tournée olandese nel ruolo di Aida (con la regia di Francesco Bellotto), alcuni recital a Bratislava, Bohème a Siena e Butterfly a Pisa. E' stata insignita dalla sua città di Siena del prestigioso Mangia d'Oro, medaglia al valore civile per l'impegno culturale e per aver onorato il nome di Siena nel mondo. E' spesso ospite delle trasmissioni RAI condotte da Gigi Marzullo, come Sottovoce, Testimoni e Protagonisti e Applausi. Nel 2017 riveste ancora i panni di Santuzza in Cavalleria Rusticana e di Cio-Cio San in Madama Butterfly al teatro Franco Zappalà di Palermo. Si impegna poi in un Requiem di Verdi a Barcellona, con l'Orchestra Sinfonica di Barcellona. Inaugura la stagione operistica del Gran Teatro Tenda di Palermo debuttando nel ruolo di Tosca, con la regia di Franco Zappalà. A maggio 2018 è pubblicato il libro di Bruno Baudissone, contenente un'intervista con Cristina Ferri. Prende parte alla realizzazione della colonna sonora del film di Donato Carrisi "L'uomo del labirinto", con Dustin Hoffman e

Tony Servillo uscito il 30 ottobre 2019. Nel 2020 è ideatrice e conduttrice della trasmissione “Dalla Musica al Teatro mi sono ritrovata in Radio” in onda su Radio Nuova Trieste. Nel 2021 è Tosca in un festival d’opera lirica nel Viterbese, canta Mimì ne “La Bohème” a Fiuggi e partecipa a una serie di recital che toccano la Toscana e si concludono in Sicilia. È chiamata come docente per alcuni master di canto lirico in Toscana. A giugno 2022, in collaborazione col regista Franco Zappalà, crea il corto “Quando le donne vengono uccise dall’indifferenza” presentato all’Accademia Chigiana di Siena nel giorno dedicato al contrasto alla violenza di genere. In agosto è ancora Hanna Glawary ne “La Vedova Allegra” in Sicilia. A settembre cura la regia di “Suor Angelica” nel festival musicale di Casole d’Elsa (SI). Riveste ancora i panni di Floria ne la “Tosca” nel centenario della nascita di Ettore Bastianini. Nel 2023 riceve il premio alla carriera” Donna è”. A marzo scrive il concerto/racconto “Le donne di Puccini” eseguito alla Biblioteca degli Intronati di Siena. E’ docente presso l’Accademia Verdiana Carlo Bergonzi di Busseto.

Fabio Serani, tenore, direttore d’orchestra, musicologo

Diplomato con il massimo dei voti in canto e direzione d’orchestra presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Ha studiato con Gianni Bavaglio, Michael Sylvester, Maurizio Ciampi, Fabio Maestri. Si è perfezionato anche con Daniela Dessì, Renata Scotto, Rolando Nicolosi, Antonio Ballista. Il suo repertorio d’elezione come cantante spazia dalla seconda metà del’800 alla musica contemporanea: ha debuttato nei ruoli principali di Tosca, Madama Butterfly, Fanciulla del West, Aida, Ballo in maschera, Traviata, Pagliacci, Cavalleria Rusticana, L’amico Fritz, Orfeo all’Inferno, lavorando con direttori quali Valery Ryvkin, Beatrice Venezi, Yu Long, Alberto Veronesi, Xu Zhong, Gianna Fratta, Jacopo Sipari di Pescasseroli, Marco Angius, Jacopo Brusa e con registi quali Renzo Giacchieri, Peter Mc Clintock, Enrico Stinchelli, Stefano Monti, Ozren Prohic, Isabel Milenski, Mauro Santucci,

Matthew Barclay. Ha cantato in teatri e sale da concerto quali l'Auditorium Parco della Musica di Roma, il Teatro Regio di Parma, il Teatro Lirico di Cagliari, il Teatro Verdi di Trieste, il Teatro Goldoni di Livorno, Il Gran Teatro Puccini di Torre del Lago, Teatro Belli di Spoleto, NCPA di Pechino, Shanghai Opera House, Concert Hall of Shanghai Symphony Orchestra, Grand Theatre di Shenyang, Qingdao, Suzhou, Hangzhou e Dalian, Opera di Bucarest, Teatro Nazionale del Montenegro, HNK Ivan Zajc di Rijeka, ARAM Opera House di Goyang, Miry Concert Hall di Gand, Sandnes Kulturhus. È docente di Storia della musica presso il Conservatorio Statale di Musica Tito Schipa di Lecce.

Leonardo Angelini, pianista

Si è diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore sotto la guida di Elio Maestosi. Vincitore del 1° premio al Concorso pianistico internazionale Mascia Masin, ha frequentato Masterclass di Guido Agosti, Vlado Perlemuter, György Sándor, Piero Rattalino e si è perfezionato con Aldo Ciccolini. Alla formazione solistica ha affiancato quella di pianista accompagnatore, seguendo le Masterclass di liederistica e repertorio litico tenute da Margaret Baker-Genovesi presso l'Ateneo Internazionale della Lirica a Sulmona, il corso tenuto da Marco Boemi a Riva del Garda ed il corso di repertorio liederistico tenuto da Erik Battaglia presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Ha studiato Composizione sotto la guida di Vieri Tosatti e, parallelamente, ha conseguito la laurea in Lettere ad indirizzo storico-musicale presso l'Università "La Sapienza" di Roma con il massimo dei voti e la lode. Come solista, con orchestra e in formazioni cameristiche ha suonato per importanti istituzioni concertistiche italiane ed estere (Germania, Francia, Svizzera, Inghilterra, Olanda, Ungheria, Croazia, Marocco). In qualità di pianista accompagnatore collabora da oltre trent'anni con Teatri d'Opera ed Enti pubblici e privati quali il Teatro dell'Opera di Roma, l'Opéra

de Lausanne, l’Accademia Nazionale di S. Cecilia, la Europäische Akademie für Musik und Darstellende Kunst di Köln. Ha collaborato dal 2000 al 2011 ai Corsi Internazionali di Perfezionamento Operistico di Sulmona. Nel 2005 è stato invitato da Mirella Freni presso il CUBEC dove è stato preparatore di spartito e pianista accompagnatore. Dal 2018 collabora regolarmente con l’Accademia Avant-scène Opéra di Neuchâtel (Svizzera) e le Associazioni Europa Musica e Ariadimusica in produzioni operistiche o Masterclass di Alto perfezionamento lirico e strumentale. È pianista ufficiale del concorso internazionale violinistico Franco Gulli di Roma e di prestigiosi concorsi internazionali di Canto Lirico, tra i quali il Maria Caniglia di Sulmona, l’Ottavio Ziino di Roma, il Fausto Ricci di Viterbo, lo Jole De Maria di Tivoli.

“Parata di stelle” il 5 maggio ad Anguillara per “Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024”

“Parata di stelle” il 5 maggio ad Anguillara per “Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024”. Tra gli interpreti anche il grande tenore Fabio Armiliato. Prosegue con successo la manifestazione organizzata con contributo della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio

“La lirica è un bene incredibilmente straordinario, credo che la forza del bello sarà una guida incredibile per riconquistare quella libertà della quale abbiamo veramente tanto bisogno”. Così il tenore Fabio Armiliato sottolinea il valore dello spettacolo lirico, un patrimonio da conservare e trasmettere alle nuove generazioni. Assieme a colleghi di chiara fama, Armiliato, sarà protagonista dell’evento “Parata di stelle”, terzo appuntamento ad ingresso libero della manifestazione “Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024” in programma domenica 5 maggio alle 19 alla chiesa Santa Maria Assunta nel centro storico di Anguillara, sul lago di Bracciano.

Ideata dalla Claudia Biadi Music Academy ed organizzata dal Comune di Anguillara, Pro Loco Anguillara col contributo della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio, la manifestazione, alla sua prima edizione, questa volta propone il Bel Canto. Impegnati nel concerto voci liriche d’eccezione: Amarilli Nizza soprano e direttore artistico della manifestazione, Eufemia Tufano, mezzosoprano, Lisadora Valenza soprano e Paola Giovani, soprano. Si propone un programma –

per l’accompagnamento al pianoforte del maestro Massimiliano Tisano – che spazia da brani classici del repertorio operistico italiano come Casta Diva dalla Norma di Vincenzo Bellini a brani più moderni tra i quali “Tango volver” di Carlos Gardel. In programma musiche di Mozart, Offenbach, Bellini, Tosti, Boito, Verdi, Delibes, Gardel, Cilea, Bizet, Puccini, Lehar.

Pensata per divenire un appuntamento annuale ed interdisciplinare per esaltare le varie discipline artistiche, Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024, prosegue tra il consenso del pubblico.

“Amarilli Nizza, grandissima amica e collega – commenta Armiliato – sta facendo un lavoro straordinario e spero che possa andare avanti col sostegno delle realtà sul territorio. Credo che il nuovo nasca proprio da queste attività”. Dopo il lago di Bracciano, il tenore che è stato tra le altre cose interprete anche di un film di Woody Allen, sarà al Salone del Libro di Torino per presentare il 9 maggio la sua autobiografia “Una vita in canto” (L’Alchimia della Voce) per l’editore genovese De Ferrari. “L’ho scritto – anticipa – nel tempo raccontando – attraverso la mia esperienza, la mia carriera e tanti aneddoti – anche la storia del nostro Paese a cavallo dei due secoli. Ci sono riflessioni sulla vita, sul canto, sul mondo, sulle mode. È importante – aggiunge – aiutare i giovani soprattutto a innamorarsi dell’opera, a riappropriarsene come un bene incredibilmente straordinario sia di crescita individuale, ma anche potenzialmente di lavoro”.

I luoghi

Della Chiesa di Santa Maria Assunta, posta in cima al promontorio che si affaccia sul lago di Bracciano, le informazioni precedenti agli interventi di rifacimento settecenteschi, che hanno conferito alla struttura l'aspetto attuale, sono scarse e frammentarie. Derivano, in massima parte, dalle relazioni delle visite pastorali del vescovo della Diocesi di Sutri e Nepi. La relazione del 28 gennaio 1574 descrive l'Altare del Crocifisso, il Fonte Battesimale, l'Altare del S. Rosario e il Cimitero. Risalgono al '500 anche l'affresco che si trova nella parte superiore del vecchio catino della navata sinistra e quello rinvenuto sul muro perimetrale nell'andito di accesso all'organo. I restauri del Settecento portarono ad una quasi completa riedificazione della chiesa secondo il progetto dell'architetto Nicola Lorenzo Piccioni che prevedeva la quasi completa demolizione della chiesa a tre navate e l'addizione di due ali di cappelle laterali. Vennero demoliti la sagrestia, l'oratorio ed alcuni ambienti annessi. Il campanile, già pericolante perché colpito nel 1729 da un fulmine, fu demolito e ricostruito di dimensioni maggiori in una posizione diversa determinando un asse tra la Collegiata e la porta monumentale. Alla morte dell'architetto Piccioni successe nella direzione dei lavori l'architetto Giuseppe Scaturzi. La chiesa venne consacrata nel 1794. La facciata restò allo stato di muratura rustica. Solo nel 1888 la commissione per la costruzione della facciata, scelse il disegno dell'architetto Antonio Jacometti figlio dello scultore Ignazio, direttore dei Musei Pontifici. Il progetto Jacometti di stile neoclassico venne realizzato in stucco con finitura di marmo e gesso. Nel 1972 la chiesa venne chiusa per importanti lavori di consolidamento statico della Rupe. Rimase chiusa fino al 1988 quando le donne del paese con "un'azione di forza" entrarono nella chiesa-cantiere ripulendola dai calcinacci. Solo il 15 agosto del 1992 come riporta un articolo della studiosa Angela Zucconi "per la festività dell'Assunta", la chiesa "è stata solennemente e definitivamente aperta al culto". Ulteriori lavori di restauro vennero conferiti nel 1999 dal parroco all'ingegnere Alberto

di Battista. In occasione del grande Giubileo del 2000 venne inoltre stanziato un miliardo di lire per i lavori di restauro della facciata. L'imponente pala d'altare è di Girolamo Muziano (1532-1592). Di grandi dimensioni raffigura l'Assunzione della Vergine. Venne eseguita dal pittore in circostanze ancora non chiare intorno alla metà degli anni Settanta del XVI secolo. Sull'opera del Muziano si segnala la recente ricerca documentaria di Marta Giannini. La chiesa di Santa Maria Assunta conserva inoltre il quadro della Madonna di Roccamaggiore, al quale gli anguillarini si votarono rientrando in paese, il 15 maggio 1497, dopo la cacciata ordinata dal principe per non aver opposto resistenza alle truppe papaline comandate da Juan Borgia, figlio di papa Alessandro VI- al secolo Rodrigo Borgia – e fratello di Lucrezia e Cesare. A questa opera è ispirato il Gonfalone del Comune di Anguillara. La realizzazione del quadro si fa risalire al secolo XV ad opera di un autore di scuola viterbese rimasto ignoto. Così la descrizione del quadro in un'antica descrizione: "pittura su tavola che rappresenta la Madonna col Bambino. Sul fondo oro è dipinta la Vergine col divino Figliolo. La Madonna veste pallio turchino. All'altezza del ginocchio la figura è tagliata dalla rappresentazione della porta della città con i suoi merli ghibellini". Il quadro fu oggetto di varie vicissitudini. Nella notte tra l'11 e il 12 novembre 1964 venne rubato da ignoti assieme ad un altro dipinto raffigurante Sant'Anna. Il quadro venne rinvenuto il giorno seguente il furto, ridotto in mille pezzettini, sul ciglio di una strada. Dopo un restauro effettuato dal professor Gianluigi Colalucci il quadro della Madonna di Roccamaggiore venne ricollocato sull'altare in fondo alla navata di destra della chiesa. Da segnalare inoltre, all'interno della chiesa di Santa Maria Assunta, il prezioso organo, l'unico che si ricordi realizzato ex novo nel 1790 dal grande organaro Domenico Alari come evidenziato dalle ricerche effettuate dal maestro Armando Carideo. Lo strumento è stato restaurato ad opera dell'organaro fiorentino Riccardo Lorenzini alla fine del secolo scorso grazie anche ad una

raccolta di fondi tra gli anguillarini, promossa e sostenuta anche dall'Associazione Culturale Sabate. L'organo venne smontato e portato in laboratorio nella primavera del 1993 e rimontato nel febbraio 1995. L'organo Alari, lodato anche da Luigi Celeghin, è stato al centro, negli anni, di varie rassegne e di concerti organistici.

Amarilli Nizza – Soprano

Giovanissima vince il concorso Mattia Battistini e debutta al Teatro Flavio Vespasiano di Rieti quale protagonista nell'opera Madama Butterfly di Giacomo Puccini. Nel 2001, dopo una serie di esperienze giovanili, inizia la sua carriera sulle scene internazionali. La vocalità duttile e autorevole, sorretta da una tecnica di canto solida e raffinata, il fraseggio sfumato e le notevoli capacità di interprete le consentono di affrontare un vasto repertorio di opere. Doti che accompagnate da una notevole presenza scenica le hanno permesso di affermarsi nei più prestigiosi Teatri e Festival operistici internazionali quale soprano tra i più applauditi della sua generazione. Dall'arena di Verona, al Covent Garden di Londra, dal Liceu di Barcellona allo Staatsoper di Vienna, dal Deutsche Oper di Berlino al Ncpa di Pechino, Amarilli è considerata interprete di riferimento nel repertorio di Puccini e Verdi . I suoi ruoli spaziano da Aida a Tosca, da Butterfly a Lady Macbeth, da Manon Lescaut a Nabucco. Ben 54 sono i titoli in repertorio , affrontati ai massimi livelli con i più' grandi direttori d'orchestra e registi del mondo quali i maestri : Metha, Oren, Bartoletti, Gelmetti, Zeffirelli, Bob Wilson, Pizzi , Vick etc etc . Numerosissimi i premi conseguiti nella sua lunga carriera tra cui si segnalano il Premio Puccini, il Premio Verdi , il Premio Giulietta, il Premio Pavarotti e il premio Oscar Music Award 2023. Amarilli è ospite fissa, dal 2008, nella trasmissione Applausi su Raiuno, condotta da Gigi Marzullo e ha partecipato a 6 puntate della trasmissione " L'opera italiana " prodotta da Rai 5 e condotta da Elio.

Eufemia Tufano – Mezzosoprano

Nata a Napoli ha intrapreso gli studi musicali nella sua città, conseguendo il diploma in musica barocca al Conservatorio San Pietro a Maiella. La sua versatilità musicale è confermata dalla assidua collaborazione con il Festival della Valle d'Itria a Martina Franca, dove ha interpretato Mosé in Egitto di Paisiello, Werther di Massenet, Siberia di Giordano, Pietro il grande di Donizetti, Semiramide di Meyerbeer, Achille in Sciro di Sarro, Hérodiade di Massenet, Re Lear di Antonio Cagnoni (1828-1896) in prima esecuzione assoluta. Dal debutto avvenuto nel 2000, anno in cui ha cantato nella Cenerentola a Siena e nel Jongleur de Notre Dame, e nella Carmen al Ravenna Festival; Nabucco (Fenena) per il Luglio Musicale Trapanese e La clemenza di Tito (Annio) nel Circuito Lirico Lombardo; nel Trittico pucciniano che ha inaugurato la stagione 2002 dell'Opera di Roma; la partecipazione successiva alla Cenerentola (San Carlo di Napoli), l'Italiana in Algeri (Opera di Roma) e Giulio Cesare di Handel (Comunale di Bologna) Negli ultimi anni vale la pena ricordare soprattutto la Rodelinda di Handel alla Konzerthaus di Vienna, Bellini – ultime luci di Marco Betta a Lecce, Nabucco (Fenena) a Cagliari, l'inaugurazione della stagione 2007 del San Carlo di Napoli come Meg nel Falstaff diretto da Jeffrey Tate. È ancora Fenena, nello stesso anno, all'Opera Royal de Wallonie di Liegi e, nell'estate 2008, nella ripresa di Nabucco all'Arena di Verona. Eufemia è molto impegnata anche sul versante liederistico e oratoriale, in un repertorio che spazia da Bach, Purcell e Scarlatti a Stravinsky, De Falla e Weill. Di particolare rilievo le sue Liederabend dedicate a Schumann, Wagner, Berg, Mahler e Strauss, la sua esecuzione di musiche di Berlioz, Spohr, Tchaikovsky e Respighi.

Fabio Armiliato – Tenore

Nato a Genova, ha studiato al Conservatorio "Niccolò Paganini" della sua città e qui ha debuttato giovanissimo nel 1984 come

Gabriele Adorno nel Simon Boccanegra, cominciando una rapida carriera che lo ha portato ad affrontare i ruoli più importanti del suo registro vocale nei più prestigiosi teatri del mondo. Nel 1988 ottiene il primo grande successo internazionale al Festival di Wexford ne La Cena delle Beffe di Giordano, proseguendo con la sua partecipazione al "Ciclo Puccini" del regista Robert Carsen alla De Vlaamse Opera di Anversa, interpretando nelle stagioni dal 1990 al 1996 i ruoli principali in Manon Lescaut, Tosca, Fanciulla del West e La Bohéme. Al 1993 risale il debutto al Metropolitan Opera House di New York con Il Trovatore, teatro in cui tornerà in seguito con Aida, Cavalleria Rusticana, Don Carlo, la nuova produzione con la regia di Giancarlo Del Monaco del Simon Boccanegra diretta da James Levine e poi ancora Tosca, Carmen e Madama Butterfly. Nel 1997 ha anche partecipato al tour in Giappone del MET con Cavalleria Rusticana e Tosca. Nel suo lungo percorso artistico ha debuttato nel 1995 al Teatro alla Scala di Milano con il Mefistofele di Boito diretto da Riccardo Muti, ritornando successivamente con Madama Butterfly, Adriana Lecouvreur e Tosca e ha cantato in tutti i teatri più importanti del mondo quali l'Opéra de Paris, la San Francisco Opera, l'Opera di Chicago, il Teatro Real di Madrid, il Liceu di Barcellona, la Royal Opera House di Londra, la Deutsche Oper di Berlino, la NHK e il Bunka Kaykan di Tokyo, la Staatsoper di Monaco, Francoforte e Stoccarda, il Teatro Colon di Buenos Aires e poi la Wiener Staatsoper, la Deutsche Oper di Berlino, l'Opera di Roma, Genova, Firenze, Torino, Venezia, Napoli e Bologna: teatri nei quali torna regolarmente per partecipare in titoli come Turandot, Tosca, Carmen, Don Carlo, Pagliacci o Andrea Chénier. Proprio la sua interpretazione dell'opera di Giordano a Nizza, Barcellona, Torino, Venezia, Bologna, Palermo, Madrid e Siviglia, gli è valsa la proclamazione da parte della critica di "migliore Chénier dei nostri tempi".

Lisadora Valenza

Si diploma al Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma e dal 2006 al 2013 frequenta l’Accademia lirica del Teatro Italia di Roma. Si perfeziona all’Internationale Sommerakademie Universität Mozarteum di Salisburgo e con alcuni dei nomi più celebri dell’opera lirica internazionale come: Amarilli Nizza, Maria Dragoni, Eva Mei, Barbara Frittoli e Luciana D’Intino. Il suo repertorio spazia dal sacro al lirico e al contemporaneo con l’esecuzione di prime mondiali assolute. Ha avuto l’onore di cantare più volte, in mondovisione Rai, alla presenza di Sua Santità Benedetto XVI e si è esibita in luoghi prestigiosi quali: la Camera dei Deputati, l’Auditorium Parco della Musica, l’Auditorium Rai di Torino, l’Auditorium Lingotto, l’Aula Paolo VI e la Basilica di San Pietro. Ha registrato numerosi Cd e Dvd e ha affiancato agli studi musicali la laurea con lode in Filosofia Estetica all’Università La Sapienza di Roma e il Dottorato di ricerca Logos e Rappresentazione all’Università degli Studi di Siena.

Massimiliano Tisano, pianista

Compositore, Direttore d’orchestra, ha studiato pianoforte con Massimiliano Damerini, composizione con Eduardo Ogando e Stefano Bracci e direzione d’orchestra con Donato Renzetti frequentando successivamente i corsi di Pierre Boulez a Lucerna. È stato direttore stabile dell’orchestra del Teatro Comunale di Roccella Jonica. Ha diretto la “Orchestra da Camera del Gonfalone” di Roma, l’Orchestra della Provincia di Catanzaro “La Grecìa”, la “Roma Tre Orchestra”, il “GERMI Ensemble” dedicato alla musica contemporanea, il “MACH Ensemble” e l’Orchestra del Teatro “Francesco Cilea” di Reggio Calabria. Nel 2020 ha diretto “La Traviata” di Giuseppe Verdi e nel 2021 la Bohème di Giacomo Puccini entrambe nell’ambito del Festival estivo “Borgo in Opera” di Guardavalle (CZ). Nel 2013 ha composto il Musical “Romoletto & Giulia” ispirato a “Romeo e Giulietta” di Shakespeare. La sua fiaba musicale “Willie”, della quale ha scritto anche il testo, ha avuto più di 40 rappresentazioni nelle scuole di Roma e del Lazio. Ha

composto la musica per il balletto “Il Segno di Kazar”, rappresentato a Roma nel settembre 2002 e Luglio 2003. Nel 2011 ha composto le musiche per il documentario di Giorgia D’Arcangelo: “Formello, memorie per il futuro”. Nel 2014 il suo “Tango para mi juventud” per chitarra e quartetto d’archi è stato eseguito in prima assoluta da Adriano Walter Rullo – a cui il pezzo è dedicato – a Stoccolma presso la “Stockholm Concert Hall”, in occasione del concerto inaugurale del semestre di presidenza italiana in Europa e, nella versione per chitarra e orchestra d’archi, anche a Düsseldorf e Colonia sempre da Adriano Walter Rullo e dai Solisti Aquilani. Nel 2021 ha composto le musiche originali per lo spettacolo teatrale “Heroides vs Metamorphosys” di Manuela Kustermann e Cinzia Merlin andato in scena al Teatro Vascello di Roma. Hanno suonato con lui prestigiosi solisti quali: Mariolina De Robertis, Luciano Giuliani, Georg Moench e Angelo Persichilli. Nel 2019 ha diretto le “Folk Songs” di Luciano Berio al “Festival Musica sull’Acqua” di Colico (Lecco) interpretate da Alda Caiello. Hanno collaborato, in concerti da lui diretti, famosi attori quali Paolo Poli e Mattia Sbragia. Ha diretto i Musicals “Sister’s”, “Mamma Mia!”e “Artemisia” del quale ha curato l’orchestrazione e che è andato in scena in prima mondiale al Lyrick Theatre di Assisi il 22 Marzo 2015. “Artemisia” ha vinto il premio PRIMO 2015 (Premio Italiano per il miglior Musical Originale) e nel 2017 è stato rappresentato al Teatro Flaiano di Roma. Ha suonato in Argentina, Australia, Bulgaria e Giordania. Col mezzosoprano Chiara Guglielmi si è esibito a Pesaro per il “Rossini Opera Festival” e a Spoleto per “Musica da casa Menotti” nell’ambito del “Festival dei due Mondi”. Tra i cantanti con cui collabora in qualità di pianista: Amarilli Nizza, Angelo Veccia, Giuseppe Varano e Stefano Osbat. È docente di Accompagnamento pianistico presso il Conservatorio “Ottorino Respighi” di Latina.

Colucci e Nizza pianisti d’effetto per “Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024”

ANGUILLARA – Il virtuosismo al centro del recital pianistico “La tastiera delle meraviglie”. Prossimo concerto con “Parata di stelle” il 5 maggio. Virtuosismi pianistici ieri ad Anguillara per l’evento “La tastiera delle meraviglie”, il secondo concerto dei quattro in programma per “Nobili Arti in Nobili Terre in Musica 2024” ad Anguillara, sul lago di Bracciano.

Un concerto nel quale due pianisti hanno impressionato il pubblico intervenuto nella trecentesca chiesa di San Francesco per le mirabili esecuzioni in brani di Chopin, Bach e Liszt.

Tommaso Nizza, cresciuto in una famiglia dove da sempre si è respirata la passione per la musica, appena 19enne con la sua esecuzione ha potuto mostrare gli alti livelli raggiunti negli studi in corso al Conservatorio Licino Refice di Frosinone, confermandosi come una promessa del pianoforte in Italia e non solo.

Più matura ed ugualmente virtuosistica l’esecuzione di Simone Colucci, 32 anni, che si è cimentato in pagine impegnative come la Ciaccona di Bach come riletta dal compositore Ferruccio Busoni. L’iniziativa è stata presentata dall’attrice Marilia Velenza.

Ancora una volta per la direzione artistica di Amarilli Nizza si è potuto assistere ad un concerto di alto livello in linea con gli obiettivi della manifestazione mirata a dare spazio e visibilità alle giovani leve.

Ideata dalla Claudia Biadi Music Academy, per l’organizzazione del Comune di Anguillara Sabazia, la Pro Loco Anguillara e il contributo della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio prosegue il 5 maggio con il terzo concerto. Appuntamento alle 19 alla Chiesa Santa Maria Assunta con “Parata di stelle” con grandi interpreti del panorama lirico italiano.

Riflettori accesi sulle interpretazioni di Amarilli Nizza, soprano, Fabio Armiliato, tenore, Eufemia Tufano, mezzosoprano, Lisadora Valenza, soprano, Paola Giovani, soprano in musiche di Mozart, Offenbach, Bellini, Tosti, Boito, Verdi, Delibes, Gardel, Cilea, Bizet, Puccini, Lehar.

Il 21 aprile ad Anguillara concerto d’apertura di “Nobili Arti in Nobili Terre

in Musica 2024”

ANGUILLARA – Appuntamento ore 19 chiesa San Francesco. La manifestazione, organizzata da Comune di Anguillara Sabazia, Claudia Biadi Music Academy e Pro Loco Anguillara, si avvale del contributo della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio. Su giovani e musica il punto di vista del violinista Fabrizio Paoletti.

Prende il via domenica 21 aprile ad Anguillara “Nobili Arti in Nobile Terre in Musica”. Per la direzione artistica di Amarilli Nizza, soprano di fama internazionale, la rassegna nasce per diffondere la cultura musicale. Quattro i concerti ad ingresso libero in programma.

La manifestazione, organizzata da Comune di Anguillara Sabazia, Claudia Biadi Music Academy e Pro Loco Anguillara, si avvale del contributo della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio. Domenica 21 aprile alle 19 si apre alla chiesa di San Francesco di Anguillara con il concerto “Sul filo delle emozioni” con Massimiliano Tisano al pianoforte e Fabrizio Paoletti al violino con musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e Ludwig van Beethoven. Sull’evento Fabrizio Paoletti risponde ad alcune domande.

Fabrizio Paoletti, la rassegna Nobili Arti in Nobili Terre in Musica intende avvicinare i giovani. Come è possibile secondo lei coinvolgere le nuove generazioni?

Ad esempio promuovendo iniziative di collaborazione tra le associazioni musicali e le scuole di ogni ordine. Importantissima sarebbe la presenza della musica fin dalla scuola primaria: fatta da figure professionali e come parte integrante dei programmi ministeriali e non lasciata al lavoro eccezionale ma raro di maestre e maestri che si ritrovano competenze specifiche.

La rassegna è organizzata in collaborazione tra varie istituzioni. Importante il contributo della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio. Quanto possono fare appunto le istituzioni nella diffusione della cultura?

Le istituzioni sono fondamentali. Non si tratta solo di elargire fondi, è una visione generale, politica. La cultura dovrebbe essere messa al centro delle agende e dei programmi di ogni ente istituzionale, dal Governo nazionale ai piccoli comuni. Dedicare spazi, anche fisici, alla cultura sarebbe già

un segno fondamentale di reale interesse: penso alla presenza di biblioteche, teatri, cinema e luoghi dedicati nelle nostre città.

Lei è anche docente. Crescono o diminuiscono gli studenti?

Purtroppo il decremento demografico generale si ripercuote anche nel numero di studenti. Le sezioni nelle scuole sono sempre di meno. Anche molte scuole di musica faticano ad avere un numero sufficiente di iscritti.

Il lago di Bracciano come meta di riferimento culturale con eventi di grande richiamo. Qual è a suo avviso l'aspetto più importante da porre in evidenza o da mettere in atto?

Si potrebbero sicuramente legare gli eventi culturali alla bellezza e alle peculiarità del territorio. Ideare festival artistici periodici che possano essere di richiamo anche internazionale. Ci vorrebbe uno slancio "imprenditoriale" nel senso più ampio e nobile del termine.

17 aprile 2024

Ufficio Stampa: Graziarosa Villani

Chiesa di San Francesco. Il complesso conventuale di San Francesco è formato dalla chiesa e dalle rovine dell'attiguo convento costruito nel 1468, grazie alla licenza rilasciata dal pontefice Paolo II all'Università e ai cittadini di Anguillara. La struttura venne addossata alla chiesa edificata, al contrario di quanto si è sempre creduto, intorno alla seconda metà del XIII secolo. Una lapide conservata all'interno della chiesa e datata al primo dicembre 1595 dichiara che sotto il pontificato di Innocenzo VIII, il vescovo di Salamanca, Diego Melendes de Valdes consacrò la chiesa e l'altare principale concedendo dispensa plenaria a tutti coloro i quali avrebbero visitato l'Altare Maggiore e gli altari laterali dedicati a San Francesco e ai beati Adriano, Cristoforo e Fulgerio. Nella parete di fondo del

presbiterio è visibile un affresco tardo quattrocentesco realizzato da Domenico Velandi che rappresenta la Madonna con Bambino tra i SS. Apollonia, Lorenzo, Giovanni Battista, Francesco, Leonardo e Silvestro papa. Nel registro superiore era un tempo raffigurata la Crocifissione, oggi non più visibile a causa dell'abbattimento di una porzione

del muro per la creazione di una finestra in seguito tamponata. Nelle pareti della navata sono visibili pitture riconducibili ai Santi Rocco e Sebastiano, talvolta incorniciati da pitture riproducenti elementi architettonici e candelabri, di chiaro gusto rinascimentale, strappate dalle pareti e ricollocate in supporti per prevenirne il deterioramento. Il complesso venne più volte restaurato nel corso dei secoli, ma soltanto nel 1999, in occasione del Giubileo, la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio, realizzò un radicale restauro della chiesa. Nel marzo del 2006 vennero effettuati alcuni lavori di ripulitura e di indagine degli ambienti del piano terra della struttura conventuale. Le indagini permisero di riportare alla luce tracce dell'antica pavimentazione in cotto dei due ambienti posti accanto a quello che un tempo era l'antico ingresso del convento, attualmente murato. Vennero inoltre alla luce notevoli tracce dell'antico selciato tardo quattrocentesco della pavimentazione del chiostro e dei porticati. Durante i lavori nei pressi degli ambienti identificati con la cucina e il refettorio, vennero anche riportate alla luce tracce della copertura degli antichi sotterranei, parzialmente danneggiati in seguito all'abbattimento del convento avvenuto nel 1954. (A cura di Paolo Lorizzo – autore del libro "Il complesso conventuale di San Francesco ad Anguillara Sabazia" – Porto Seguro Editore).

Massimiliano Tisano, pianista

Compositore, Direttore d'orchestra, ha studiato pianoforte con Massimiliano Damerini, composizione con Eduardo Ogando e Stefano Bracci e direzione d'orchestra con Donato Renzetti

frequentando successivamente i corsi di Pierre Boulez a Lucerna. È stato direttore stabile dell'orchestra del Teatro Comunale di Roccella Jonica. Ha diretto la "Orchestra da Camera del Gonfalone" di Roma, l'Orchestra della Provincia di Catanzaro "La Grecìa", la "Roma Tre Orchestra", il "GERMI Ensemble" dedicato alla musica contemporanea, il "MACH Ensemble" e l'Orchestra del Teatro "Francesco Cilea" di Reggio Calabria. Nel 2020 ha diretto "La Traviata" di Giuseppe Verdi e nel 2021 la Bohème di Giacomo Puccini entrambe nell'ambito del Festival estivo "Borgo in Opera" di Guardavalle (CZ). Nel 2013 ha composto il Musical "Romoletto & Giulia" ispirato a "Romeo e Giulietta" di Shakespeare. La sua fiaba musicale "Willie", della quale ha scritto anche il testo, ha avuto più di 40 rappresentazioni nelle scuole di Roma e del Lazio. Ha composto la musica per il balletto "Il Segno di Kazar", rappresentato a Roma nel settembre 2002 e Luglio 2003. Nel 2011 ha composto le musiche per il documentario di Giorgia D'Arcangelo: "Formello, memorie per il futuro". Nel 2014 il suo "Tango para mi juventud" per chitarra e quartetto d'archi è stato eseguito in prima assoluta da Adriano Walter Rullo – a cui il pezzo è dedicato – a Stoccolma presso la "Stockholm Concert Hall", in occasione del concerto inaugurale del semestre di presidenza italiana in Europa e, nella versione per chitarra e orchestra d'archi, anche a Düsseldorf e Colonia sempre da Adriano Walter Rullo e dai Solisti Aquilani. Nel 2021 ha composto le musiche originali per lo spettacolo teatrale "Heroides vs Metamorphosys" di Manuela Kustermann e Cinzia Merlin andato in scena al Teatro Vascello di Roma. Hanno suonato con lui prestigiosi solisti quali: Mariolina De Robertis, Luciano Giuliani, Georg Moench e Angelo Persichilli. Nel 2019 ha diretto le "Folk Songs" di Luciano Berio al "Festival Musica sull'Acqua" di Colico (Lecco) interpretate da Alda Caiello. Hanno collaborato, in concerti da lui diretti, famosi attori quali Paolo Poli e Mattia Sbragia. Ha diretto i Musicals "Sister's", "Mamma Mia!"e "Artemisia" del quale ha curato l'orchestrazione e che è andato in scena in prima mondiale al Lyrick Theatre di Assisi il 22 Marzo 2015.

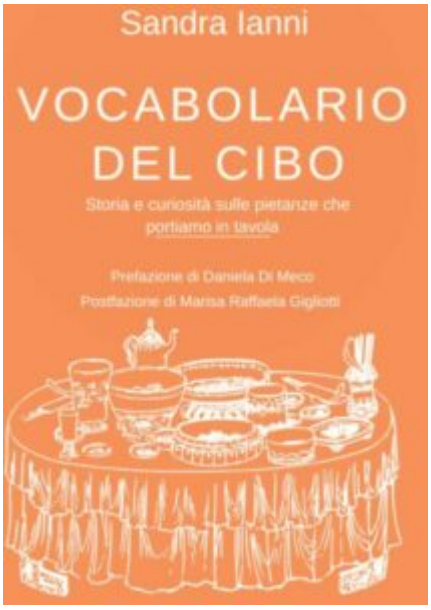
“Artemisia” ha vinto il premio PRIMO 2015 (Premio Italiano per il miglior Musical Originale) e nel 2017 è stato rappresentato al Teatro Flaiano di Roma. Ha suonato in Argentina, Australia, Bulgaria e Giordania. Col mezzosoprano Chiara Guglielmi si è esibito a Pesaro per il “Rossini Opera Festival” e a Spoleto per “Musica da casa Menotti” nell’ambito del “Festival dei due Mondi”. Tra i cantanti con cui collabora in qualità di pianista: Amarilli Nizza, Angelo Veccia, Giuseppe Varano e Stefano Osbat. È docente di Accompagnamento pianistico presso il Conservatorio “Ottorino Respighi” di Latina.

Fabrizio Paoletti, violinista

Ha conseguito il diploma di violino nel 1990, sotto la guida del maestro G. Antonioni, presso il conservatorio “S. Cecilia” in Roma, frequentando contemporaneamente il corso di musica da camera con il maestro L. Cerroni. Dopo il diploma, si è perfezionato con il maestro Shalom Budeer. Ha seguito inoltre vari corsi di perfezionamento individuale e orchestrale. Dal 1990 al 1994 ha collaborato con l’Orchestra Sinfonica della R.A.I. di Roma, nonché con l’Orchestra del Conservatorio di S. Cecilia con la quale, nel luglio 1994, ha anche intrapreso con successo una tournée in America. Nel 1991 ha collaborato, in qualità di professore d’orchestra, con il tenore Giuseppe Di Stefano, suonando nelle più importanti città della Germania occidentale e in Svizzera. Nel 1993, sempre in Germania, con l’Orchestra Filarmonica delle Marche, ha suonato il Requiem di Verdi a Potsdam e nel Duomo di Berlino. Ha fatto parte dell’Orchestra della Diocesi di Roma (A.M.O.D.I.R.) diretta dal Monsignor Marco Frisina e del Gruppo Strumentale Guido d’Arezzo, specializzato nel repertorio barocco. Dal 2001 fa parte del quartetto d’archi Consonus e dal 2014 del quintetto Lacustico. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche, sia in gruppi orchestrali e da camera, sia come solista (RAI CINEMA). Dal 1988 è insegnante di violino presso l’Associazione “Scuola Orchestra” di Anguillara Sabazia nonché primo violino della omonima orchestra. Per la stessa

associazione è co-fondatore e direttore dell'Ensemble "Sunday Orchestra", con la quale organizza concerti ed eventi in collaborazione con la scuola Primaria del 205° Circolo Didattico di Anguillara. Dal 2000 al 2016 ha insegnato violino e teoria musicale alla St George's International School di Roma, approfondendo il percorso ABRSM (sistema inglese di certificazione delle competenze in ambito musicale, del quale è stato anche collaboratore nella definizione dell'esame di violino). Ha approfondito lo studio della Storia della Musica presso la facoltà di Lettere moderne dell'Università di Roma "La Sapienza". Ha conseguito attestato di formazione al corso "Esagramma" (educazione orchestrale inclusiva) e al corso "EL SISTEMA in Italia – Corso di formazione pedagogico musicale per docenti e operatori di orchestre giovanili e infantili", entrambi organizzati dal Conservatorio di S. Cecilia di Roma. Attualmente è docente di violino presso l'I.C. "Dante Alighieri" di Civita Castellana e di Musica presso l'I.C. "G. Nicolini" di Capranica.

Anguillara: al Museo della Civiltà Contadina presentazione de "Vocabolario del cibo" scritto da Sandra Ianni, storica della gastronomia



Appuntamento con il buon cibo, tra aneddoti e arte culinaria, sabato 13 aprile alle 19 al Museo Storico della Civiltà Contadina e della Cultura Popolare "Augusto Montori". L'Associazione Culturale Sabate è infatti lieta di ospitare la sociologa e storica della gastronomia Sandra Ianni per la presentazione del suo ultimo libro "Vocabolario del Cibo" , storia e curiosità sulle pietanze che portiamo in tavola".

"Sarà l'occasione – spiega Ianni – per ritrovarci, raccontarci storie, aneddoti e curiosità sul cibo, sulle parole del cibo, sui modi di dire legati alla gastronomia. Ma anche il momento per indagare e riflettere sull'altro volto del cibo, cioè quello che rimanda a risvolti politici, economici e sociali. Per stuzzicare l'appetito e per lasciarsi rapire dalla magia di un viaggio virtuale che attraversa le epoche intorno alla tavola".

Il nuovo libro di Sandra Ianni riporta la prefazione di Daniela Di Meco e la postfazione di Marisa Raffaela Gigliotti.

"Tornare ad ospitare al Museo una importante studiosa del cibo – dice Graziarosa Villani, presidente dell'Associazione Culturale Sabate – è un grande piacere. Conosciamo infatti il suo particolare approccio all'argomento che sa mettere insieme aspetti agroalimentari ma anche geopolitici".

All'incontro al Museo – a partecipazione gratuita – seguirà per quanti volessero trattenersi una cena raccontata Ristorante Ciccio e La Ristogatta (35 euro, prenotazioni ai

numeri 069968468, 3286076133).
“Una serata in compagnia e per ascoltare curiosità, storie ed aneddoti sulle pietanze del menù. Per quanto riguarda l’asparago – anticipa Ianni – ne andava ghiotto Giulio Cesare, il riso fu un prezioso dono del duca di Milano a quello di Mantova, con la promessa che da un sacco se ne sarebbero ricavati ben dodici. Ed ancora la storia della patata proveniente dalle Ande, quella del cacao, il lungo viaggio della vaniglia e l’affascinante origine del lampone e molto altro”.
Due incontri per ribadire che il cibo è cultura.

Per informazioni: 360/805841

Pokerissimo Ecosantagata, Anguillara battuta 3-1

NEPI (Viterbo) – Prosegue la corsa dell’Ecosantagata Civita Castellana, che al palazzetto di Nepi centra la quinta vittoria consecutiva, battendo per 3-1 la Naturenergy Anguillara.

Nella diciottesima giornata di campionato, i rossoblù partono con Cordano alzatore, Rossi opposto, Defabritiis e De Paola schiacciatori, Ceccobello e Consalvo centrali, con Andreini

libero.

Nei primi punti è subito grande ritmo dell’Ecosantagata, ma l’Anguillara riesce a reagire e recuperare quasi tutto lo svantaggio. Il nuovo allungo arriva a metà set, quando Civita Castellana rimette la marcia giusta e chiude il parziale 25-19 in suo favore.

Nel secondo set la sfida è bellissima, le due squadre combattono punto a punto dall’inizio alla fine e a spuntarla è l’Anguillara, che trova lo sprint vincente e riequilibra la partita con il parziale di 27-29.

Da lì in poi, però, va in scena la grande reazione dell’Ecosantagata Civita Castellana, che domina letteralmente il resto della partita. Nel terzo set i rossoblù spadroneggiano per 25-11 e nel quarto game, nonostante la prevedibile e combattiva reazione dell’Anguillara, vincono ancora 25-19.

Finisce quindi 3-1 per l’Ecosantagata, che con questo preziosissimo successo, il quinto di fila, si mantiene solitaria al quarto posto in classifica, sale a quota 38 punti in classifica, complice la sconfitta del Tuscania a Santa Croce, avvicina ulteriormente la zona playoff, ora distante 6 punti.

Ecosantagata Civita Castellana – Naturenergy Anguillara 3-1 (25-19; 27-29; 25-11; 25-19)

Ecosantagata ancora in casa,

domani arriva l’Anguillara

CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Secondo impegno casalingo consecutivo per l’Ecosantagata Civita Castellana, che domani pomeriggio (ore 17) al palazzetto di Nepi affronta la Naturenergy Anguillara, nella diciottesima giornata del campionato di serie B maschile.

L’obiettivo dei rossoblù è conquistare la quinta vittoria di fila, soprattutto alla luce dei risultati della scorsa settimana, quando le due leader della classifica (Tuscania e Arno) hanno perso e hanno ridato un briciolo di speranza all’Ecosantagata di rientrare in corsa per la zona playoff, ora distante 8 punti.

Ma l’Anguillara sono in grande fiducia. Sono stati proprio i lacuali, infatti, ad aver battuto il Tuscania sabato scorso, conquistando una vittoria esterna che li tiene momentaneamente fuori dalla zona retrocessione.

Lo schiacciatore Antonio De Paola presenta questa delicata sfida. “Anche se non avesse vinto a Tuscania, avremmo comunque saputo che l’Anguillara è una squadra da prendere con grande attenzione. Hanno buoni giocatori, sono molto bravi in difesa e, soprattutto ora che stanno lottando per la salvezza,

metteranno l’anima su ogni pallone”.

Dall’altra parte della rete, un’Ecosantagata in grande salute. “Siamo in fiducia – conferma De Paola – perché quattro vittorie di fila sono una bella spinta al morale. Tuttavia sono convinto che possiamo fare ancora molto di più sul piano del gioco, ne abbiamo tutte le qualità”. Anche perché, secondo il giocatore civitonico, i risultati della settimana scorsa hanno “riacceso un lumicino di speranza per i playoff: è ancora difficilissimo, perché ci sono tanti punti da recuperare, però noi dobbiamo puntare a finire il campionato nella migliore posizione possibile”.

De Paola è arrivato a Civita Castellana nella sessione di mercato invernale, ma il suo ambientamento è stato rapido e subito positivo. “Conoscevo già molti ragazzi della squadra – dice – e l’integrazione non è stata difficile. Mi trovo bene qui all’Ecosantagata, spero solo di tornare al più presto al Palasmargiassi, perché non vedo l’ora di giocare al palazzetto nuovo”.

Serie B maschile. Tuscania sottotono, Anguillara si porta a casa il match 2/3

Una Maury’s Com Cavi Tuscania troppo nervosa incappa nella terza sconfitta della stagione ad opera della NaturEnergy Anguillara apparsa squadra davvero ostica, forte di una difesa davvero efficace. Al termine di quasi due ore di autentica battaglia, con le squadre a ribattersi colpo su colpo, sono i lacuali a festeggiare per i due punti preziosissimi conquistati per di più in casa della capolista.
Per quanto riguarda il Tuscania, il rammarico di essere stata per tutti i quattro set sempre avanti addirittura di sei lunghezze ma di non aver avuto la forza di chiudere i parziali a proprio favore.

Al fischio di inizio dei signori Cannas e Panaiia, coach Perez Moreno dispone Tuscania con Marrazzo al palleggio in diagonale con capitan Buzzelli, Facchini e Simoni al centro, Genna e Lucarelli di banda, Rizzi libero.

Francesco Racanella schiera gli ospiti con Bianchi al palleggio e Bondini in diagonale, Gennamari e Velotta al centro, Massetani e Fornaro in banda, Titta libero.

Primo parziale combattutissimo con Tuscania che accelera fino

al +4 (14/10) ma poi, dopo essere stata in vantaggio 18/12, subisce la reazione degli ospiti che pareggiano i conti (24/24). Dopo ben quattro set point sprecati da Genna e compagni sono gli ospiti ad avere la meglio aggiudicandosi il primo parziale 29/31.

Secondo set sulla falsariga del primo con Tuscania che a metà del parziale accelera e si porta ancora sul +6 (17/11). Anguillara non ci sta e reagisce fino al 21/19. L'attacco vincente di Genna toglie agli ospiti ogni velleità 25/22.

Ancora Tuscania avanti nel terzo set fino al +6 (18/12) e ancora Anguillara che recupera fino a raggiungerla con un parziale di sei a zero (19 pari). La rincorsa degli ospiti si ferma solo quando
Massetani mette a terra il punto che vale il set (23/25).

Quarto parziale con Tuscania che finalmente si ricorda di giocare come sa. L'ace di Facchini a metà del set porta ancora una volta a un +6 (15/9) che questa volta però i padroni di casa mantengono fino al termine. Il mani fuori di Simoni chiude il parziale 25/17.

Si va al tie-break. Parte avanti Tuscania e trova subito il break (3/0). Anguillara recupera e va al cambio campo sull'8/7. I padroni di casa provano la fuga (9/7). Ancora Anguillara che reagisce, prima pareggia poi con l'ace di Chioffi si procura il primo di tre match-ball (11/14). L'attacco vincente di Bondini, MVP dell'incontro, chiude i giochi 13/15.

MAURY'S COM CAVI TUSCANIA – NATURENERGY ANGUILLARA 2/3

(29/31 – 25/22 – 23/25 – 25/17 – 13/15)

Durata: '39, '32, '35, '29, '21

MAURY'S COM CAVI TUSCANIA: Buzzelli (cap) 21, Simoni 21, Genna 17, Lucarelli 14, Stoleru, Pieri, Borzacconi, Facchini 2,

Marrazzo 5, De Angelis, Rizzi (L), Quadraroli (L), Rogacien. All. Victor Perez
Moreno, II All. Francesco Barbanti

NATURENERGY ANGUILLARA: Massetani 14, Velotta 4, Bondini 20, Fornaro 9, Gennamari 12, Bianchi 4, Titta (L1), Lo Presti, Stefanini, Chioffi 9, Fantini, Cilio, Sammassimo, Spampinato 1, Perugini (L2). All.Francesco Racanella.

Arbitri: Wilmer Giuseppe Cannas e Federico Panaiia

MVP: Emanuele Bondini premiato dal presidente del Tuscania Volley,
Massimo Pieri.

Stabat Mater di Pergolesi ad Anguillara: la proposta per l’8 dicembre della Claudia Biadi Music Academy

Ad Anguillara torna la grande musica con lo Stabat Mater di Giovan Battista Pergolesi. L’8 dicembre alle 18.30 alla chiesa di Santa Maria Assunta, la Collegiata che domina il borgo affacciato sul lago, la Claudia Biadi Music Academy propone un evento musicale. Per la direzione artistica del grande soprano di fama internazionale Amarilli Nizza il pubblico potrà assistere ad un evento musicale molto evocativo.

“Nel giorno dell’ Immacolata Concezione – spiega la stessa Nizza – abbiamo deciso di celebrare l’appuntamento annuale che festeggia il compleanno di Claudia Biadi, la celebre musicista che ha ispirato ed aiutato tanti artisti, accogliendoli tutti come dei figli. La vergine Maria , la madre delle madri per eccellenza, al fianco di Claudia, madre di quattro figli e di decine di artisti. La scelta dello Stabat Mater di Pergolesi, capolavoro sacro che celebra il dolore e al contempo l’amore di Maria, è una preghiera sulle sofferenze della Madonna durante la passione e la crocifissione di Gesù”.

Una scelta ragionata che nuove da una lettura del reale. “Ritengo – aggiunge il direttore artistico – quelli che viviamo tempi molto duri, violenti,tragici. Abbiamo tutti bisogno di amore per contrastare
ciò che ci circonda e Claudia è stata sicuramente uno dei più grandi esempi d’amore che io abbia conosciuto. Devota alla Madonna, so che sarebbe felice di questo omaggio che abbiamo

deciso di tributarle”.

La composizione di Pergolesi dura circa 40 minuti e sarà preceduta dalla splendida voce recitante di Carla Maglione, attrice passionale e raffinata che già altre volte ha onorato la associazione della sua
arte.

Ad introdurre il pomeriggio musicale ci sarà Maria Medea Nizza, figlia di Claudia, molto somigliante a lei nell’animo e nel sentire. Accanto agli splendidi musicisti – Fabrizio Paoletti, Alessia Tristano,
Rebecca Rotondi – diretti dal maestro Massimiliano Tisano, ci saranno due giovani soprani, Paola Giovani e Lisadora Valenza.

“Paola e Lisadora – spiega Amarilli Nizza – sono mie allieve, sono madri e sono ragazze piene di amore per l’arte che si prodigano quotidianamente per affinare la loro tecnica vocale. Gli ingredienti
per una celebrazione importante ci sono tutti e mi auguro che il pubblico parteciperà a questo momento di bellezza e raccoglimento. Ne abbiamo tutti molto bisogno”.

Serie B maschile, la Maury’s Com Cavi Tuscania si impone in tre set su Anguillara

TUSCANIA (Viterbo) – La **Maury’s Com Cavi Tuscania** cala il poker e lo fa aggiudicandosi i primi quattro match tutti col massimo scarto, ovvero senza cedere un set. Al PalaFagiani finisce 0/3 per gli ospiti con la Naturenergy Anguillara che riesce ad opporsi efficacemente solo nel primo parziale terminato ai vantaggi.

Al fischio di inizio delle signore arbitre Azzurra Bordoni e Ilaria Mazzocchio, coach **Racanella** schiera i padroni di casa con Bianchi al palleggio e Fornaro in diagonale, Gennamari e Velotta al centro, Massetani e Chioffi in banda, Titta libero. **Perez Moreno** fa partire il Tuscania con Marrazzo al palleggio in diagonale con capitan Buzzelli, Festi e Simoni al centro, Genna e Lucarelli di banda, Rizzi libero.

Si parte subito a ritmi elevati con i padroni di casa costretti a rincorrere. Il punteggio si sblocca a metà del set con un parziale di 5 a zero per Tuscania con capitan Buzzelli che dai nove metri mette in difficoltà la ricezione avversaria e porta i suoi sul 12/15. Reazione Anguillara che prima si riporta in parità (18/18) poi addirittura in vantaggio (22/20). Combattutissima la fase finale del parziale, un esaltante punto a punto risolto ai vantaggi dall’ace di Festi (24/26).

Secondo set senza storia con Tuscania che prende subito il largo (5/18). Anguillara prova a reagire; coach Racanella che cambia la diagonale e Perez Moreno ne approfitta per dare spazio ai suoi giovani. Il parziale si chiude 11/25.

Più combattuto il terzo parziale: Anguillara addirittura si porta avanti di un break (11/9) ma poi subisce il ritorno di Festi e compagni. Il solito Buzzelli dai nove metri è protagonista di un parziale di 6 a zero (17/22). Il set si chiude con i padroni di casa a 17.

NATURENERGY ANGUILLARA – MAURY'S COM CAVI TUSCANIA 0/3

(24/26 – 11/25 – 17/25)

Durata: '28, '22, '27

NATURENERGY ANGUILLARA: Bianchi, Cilio, Velotta 4, Spampinato (cap), Massetani 11, Chioffi 7, Fornaro 8, Titta (L), Ventura, Fantini, Stefanini, Giannamari 3, Sammassimo, Leardini, Perugini (L2) 1. All. Francesco Racanella. II All. Karim Mahboub

MAURY'S COM CAVI TUSCANIA: Buzzelli (cap) 13, Simoni 9, Genna 7, Festi 14, Lucarelli 102, Stoleru, Pieri, Borzacconi 1, Marrazzo 4, De Angelis, Rizzi (L), Quadraroli (L), Rogacien 1. All. Victor Perez Moreno, II All. Francesco Barbanti

Arbitri: Azzurra Bordoni e Ilaria Mazzocchio